

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta**

PHARMASTAR.IT

Dipendenza da alcol, parere Ue positivo per il farmaco nalmeffene

Il Chmp dell'AEMA ha dato parere positivo all'approvazione di nalmeffene, un nuovo farmaco sviluppato Lundbeck per la disassuefazione della dipendenza da alcol. Il prodotto è un antagonista oppioide derivato dal naltrexone. Una volta approvato, il farmaco sarà messo in commercio con il marchio Selincro.

Una volta approvato, il farmaco troverà indicazione per la riduzione del consumo di alcol in pazienti adulti con dipendenza da alcol con un elevato consumo di questa sostanza (>60g/die nell'uomo e >40g/die per le donne) senza sintomi di astinenza e che non richiedano una immediata disintossicazione.

Per lo sviluppo clinico del farmaco sono stati condotti tre studi di fase III che, iniziati nel 2008, hanno arruolato oltre 2mila pazienti con dipendenza da alcol. Due di questi studi denominati ESENSE 1 e 2 avevano lo scopo di valutare l'efficacia del farmaco nel corso di un periodo di cura di 6 mesi.

ESENSE2 ha arruolato 718 pazienti con dipendenza da alcol randomizzati a ricevere nalmeffene o placebo alla bisogna. I risultati di questo studio, insieme a quelli del precedente ESENSE1 trial, dimostrano che dopo 6 mesi di terapia i pazienti che assumevano nalmeffene avevano ridotto del 50% l'assunzione di alcol.

Nalmeffene

Il nalmeffene è un antagonista oppioide derivato dal naltrexone, con azione simile, ma la durata dell'effetto è più prolungata rispetto a quella del naloxone. Il nome chimico è 17-(ciclopropilmetil)-4,5 alfa-epossi-6-metilenmorfinan-3,14 diolo.

L'emivita di eliminazione è di 8-9 ore dopo somministrazione endovenosa e di 11 ore circa dopo somministrazione orale. Il farmaco non provoca effetti simili a quelli dei morfiniti quando somministrato a tossicodipendenti.

È in grado di contrastare la depressione respiratoria e l'effetto sedativo dei morfiniti con una potenza che, in uno studio, è risultata maggiore rispetto a quella del naloxone. La somministrazione endovenosa di 1 mg di nalmeffene si è rivelata più efficace della somministrazione di 1 mg di naloxone nel neutralizzare gli effetti sedativi della meperidina somministrata nel corso di procedure rianimatorie. Inoltre la durata d'azione è risultata più lunga e gli effetti collaterali simili.

Il nalmeffene ha dimostrato una buona tollerabilità alle dosi testate (10-20 mg); gli effetti collaterali rilevati sono stati nausea, affaticabilità e vertigini.

Alcolismo

L'alcolismo è una malattia cronica recidivante che solo nel nostro Paese riguarda circa 1 milione e mezzo di persone. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che, nel mondo, l'alcol provochi complessivamente 2 milioni e mezzo di morti ogni anno, il 4% di tutti i decessi.

In Europa, oltre il 90% delle persone che soffrono di dipendenza da alcol non vengono adeguatamente trattati. Si calcola che nel vecchio continente il 12% dei decessi che si verificano nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni sia attribuibile all'alcol.

In Italia sono almeno 30mila l'anno i decessi per cause alcol-correlate e l'alcol rappresenta la prima causa di morte tra i giovani fino all'età di 24 anni. Nel nostro Paese le spese totali e sociali dovute all'abuso di alcol (mortalità e morbidità, perdita di produttività, assenteismo, disoccupazione, costi sanitari, etc.) rappresentano mediamente il 3,5% del Prodotto Interno Lordo, pari ad un valore di circa 53 miliardi di euro l'anno se rapportato al PIL 2010.

(Articolo pubblicato dal CUFRA sul sito www.alcolnews.it)

BLIZQUOTIDIANO

Bytox, il cerotto "anti-sbornia": pericolosa trovata farmacologica
Bytox, il cerotto "anti-sbornia". Dalla versione monodose al pacchetto completo

NEW YORK - Il Capodanno si avvicina e tutti brinderemo e festeggeremo l'arrivo del nuovo anno "alzando un po' il gomito". E negli Stati Uniti arriva Bytox, un vero e proprio cerotto "anti-sbornia", capace di eliminare i fastidiosi postumi dell'alcol. Per adesso il super cerotto è acquistabile soltanto sul sito Bytox.com, e ha un prezzo che varia dai 2,99 dollari per la versione monodose a 124,99 dollari per il pacchetto completo da 50 unità.

In un'intervista rilasciata al New York Times, il dottor Grossan, che si può considerare l'inventore del cerotto, ha detto: "Questo cerotto è più efficace rispetto ad una pillola, perché i suoi ingredienti, tra cui ci sono numerose vitamine del gruppo B, A, D, E e K, vengono immessi continuamente nel flusso sanguigno e rilasciati a poco a poco. Ma sia chiaro: se avete intenzione di bere molto, niente potrà aiutarvi".

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito www.alcolnews.it)

CORRIERE DELLA SERA - FORUM NUTRIZIONE

consigli nutrizionali per le vacanze natalizie

Buongiorno DOttore, il natale si avvicina e come ogni anno si fanno le solite maratone e a tavola con un consumo eccessivo di calorie, contrariamente a quanto si dovrebbe fare. Ciò detto, volevo chiederle alcuni consigli per cercare di creare finché è possibile una sorta di equilibrio. Vengo alla domanda:

posso per i giorni che vanno dal 24 (cenone) al 26 compreso non pensare tanto a cosa mangiare (ad esempio accade spesso che tra il 25 e il 26 si mangia spesso lo stesso alimento carne, formaggi dolci etcc...) e magari bere qualche bicchiere in più di vino (visto anche il numero di pietanze) e controbilanciare tutto ciò con un'alimentazione più leggera (prevalentemente fatta di frutta e verdura) nei giorni a seguire fino al 31 dicembre combinata con attività fisica (corsa per circa 1 ora) e ripetere lo stesso per i giorni che vanno dal 31 sera al 6 gennaio, con più spensieratezza al cenone di capodanno e durante il pranzo del 1 gennaio per poi controbilanciare come indicato per i giorni successivi a quelli natalizi?

Se così non va bene potrebbe darmi qualche buon consiglio? Tenga presente che ho 41 anni sono alto 186cm e peso 73 kg e corro per la durata di un'ora 4 volte a settimana, percorrendo ogni volta circa 9 km.

Grazie e saluti

Eugenio

Risponde Andrea Ghiselli

Quello che lei si propone di fare è in realtà quello che consigliamo sempre di fare quindi la risposta è sì, tenendo sempre in mente che è la media delle calorie nel lungo periodo che vale ai fini del peso. Tuttavia l'impatto metabolico-digestivo non è la stessa cosa: l'impegno epatico per lo smaltimento di alcol, lo stimolo alla produzione di succhi gastrici e digestivi per l'impegno di una copiosa mole di alimenti non può essere controbilanciata da un mancato impegno nei giorni precedenti o successivi. Ovviamente nessuno si sogna di dire di rinunciare ai pasti in famiglia o con gli amici, ma cerchiamo di non farci "troppo" male e cerchiamo di non considerare le sole calorie come responsabili. Lo zucchero non è solo energia, il grasso non è solo energia, l'alcol non è solo energia...ma sono sostanze che esercitano una certa azione sul nostro organismo differente dalla mera fornitura energetica.

L'attività fisica poi fa sempre bene, ma ripeto...serve in questo caso per smaltire meglio l'energia...ma non tutto il resto.

IL SECOLO XIX

I nuovi computer? Fatti con il vino

Giovanna Galliano

Strevi, 21 dicembre 2012 - Nel mese di settembre, accompagnati dalle proprie insegnanti, si sono impegnati nella fase della vendemmia. Poi in quella della pigiatura dell'uva, rigorosamente Brachetto, prodotto principe di questa terra. Ora è la volta dell'imbottigliamento.

Protagonisti di questo progetto che ha come obiettivo quello di raccogliere fondi per comperare computer e attrezzi per il laboratorio di psicomotricità sono i bambini che frequentano la scuola materna ed elementare "Vittorio Alfieri" di Strevi. (*)

Già, perché quando i finanziamenti per i progetti scolastici scarseggiano, ecco che entra in campo l'ingegno. Un problema quello della mancanza di fondi da investire in campo scolastico vissuto, purtroppo anche da altre realtà della provincia, ma quello che sta succedendo in questo piccolo paese ad una manciata di chilometri da Acqui Terme, è tutto un programma. Loro, maestre e bambini, non si sono arresi al primo ostacolo.

Hanno pensato e ripensato come trovare quei soldi e poi hanno puntato su quella che da queste parti è considerata una risorsa principe: il vino. Con l'aiuto di un'imprenditrice della zona, Michela Mancini, titolare dell'agriturismo "Il Campasso", nel mese di settembre hanno iniziato la vendemmia e subito dopo, hanno pigiato l'uva da cui si è prodotto un profumato mosto, utilizzando il più antico dei sistemi: i piedi. Quelli dei bambini, appunto, che in questa maniera hanno potuto comprendere e conoscere più da vicino tutto il processo della fermentazione. Ora invece si è nella fase dell'imbottigliamento.

Ieri è toccato ai piccoli della scuola materna che, proprio come i compagni più grandi, hanno avuto modo di disegnare personalmente le etichette da sistemare su ogni bottiglia. In tutto dovrebbero essere circa quattrocento che saranno vendute alla fine di gennaio durante un'asta benefica.

(*) Nota: art. 13 della legge 125 sull'alcol: "E' vietata la pubblicità diretta o indiretta delle bevande alcoliche e superalcoliche nei luoghi frequentati prevalentemente dai minori di 18 anni di età.

DRONET.IT

Fonte: Alcoholism: Clinical and Experimental Research

Alcolismo, carenza di vitamina D e debolezza muscolare: una revisione degli studi

Titolo originale e autori: Jan W. Wijnia, Jos P. M. Wielders, Paul Lips, Albert van de Wiel, Cornelis L. Mulder, K. Gerrit A. Nieuwenhuis. Is Vitamin D Deficiency a Confounder in Alcoholic Skeletal Muscle Myopathy? Alcoholism: Clinical and Experimental Research, 2012-

La carenza di vitamina D contribuirebbe alla debolezza muscolare alcol-correlata. Questi i risultati di uno studio olandese pubblicato sulla rivista Alcoholism: Clinical & Experimental Research da Wijnia e colleghi.

La miopatia è una malattia muscolare in cui le fibre dei muscoli non funzionano bene con conseguente debolezza muscolare ed atrofia che provoca, ad esempio, difficoltà ad alzarsi da una sedia o a salire le scala. La carenza di vitamina D è una causa ben nota della miopatia. Molti alcolisti cronici hanno bassi livelli di vitamina D e soffrono di miopatia. L'alcol o suoi metaboliti possono avere un effetto tossico diretto sui muscoli, ma il rapporto tra miopatia alcolica e carenza di vitamina D non era ancora stato esaminato approfonditamente.

Gli autori hanno condotto una revisione degli studi per valutare gli effetti di una grave carenza di vitamina D nella miopatia alcolica. Sono stati presi in considerazione gli articoli sulla miopatia da alcol e la miopatia da carenza di vitamina D (n = 93) indicizzati su PubMed (gennaio 1985 - settembre 2011). I ricercatori hanno analizzato e confrontato i dati fisiopatologici per capire il possibile ruolo della vitamina D nello sviluppo della miopatia alcolica. Dall'analisi dei risultati, data la forte interdipendenza dei livelli sub-ottimali di vitamina D, fosfato e magnesio nell'abuso cronico di alcol, i ricercatori ipotizzano che la combinazione di queste carenze interferisca con i processi metabolici cellulari nella miopatia alcolica. Sottolineano inoltre come, anche se non è ancora possibile definire i meccanismi esatti di interazione, i dati supportano l'ipotesi che la carenza di vitamina D potrebbe spiegare in parte il frequente verificarsi della miopatia negli alcolisti cronici.

(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito www.alcolnews.it)

PIU' NOTIZIE

Incidente a Santerno: denunciato 60enne ubriaco

Ravenna - 21/12/2012 Un 60enne, di Bagnacavallo, è stato denunciato dall'Ufficio Infortunistica della Municipale, in quanto risultato positivo al controllo del tasso alcolemico con un valore pari, addirittura, ad oltre 5 volte il limite stabilito.

L'uomo è finito fuori strada con la propria auto, intorno alle 19.30 di mercoledì, mentre percorreva la via Santerno Ammonite; l'esatta dinamica è in fase di ricostruzione da parte degli agenti anche se le modalità del sinistro risultano molto simili a quelle accertate, sempre dalla P.M., solo pochi giorni fa, in viale Randi.

All'automobilista, rimasto illeso, è stata, immediatamente, ritirata la patente ed il veicolo è stato sottoposto a sequestro, finalizzato alla confisca.

Il 60enne è stato inoltre denunciato, per il reato di guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche.